



AMBULATORIO MEDICO CIAVANNI

MELANOMA

Il melanoma è un tumore maligno che deriva dalla trasformazione tumorale dei **melanociti**, alcune delle cellule che formano la pelle. La pelle è formata da tre strati: l'epidermide, il derma e il tessuto sottocutaneo. I melanociti fanno parte, insieme ai cheratinociti, dell'epidermide e hanno il compito di produrre melanina, un pigmento che protegge dagli effetti dannosi dei raggi solari. In condizioni normali i melanociti possono dar luogo ad agglomerati scuri visibili sulla superficie della pelle e noti come nei (nevi è il termine medico).

Recenti statistiche, in Italia, registrano ormai più di 7000 nuovi casi di melanoma cutaneo con oltre 1200 morti l'anno. Colpisce soprattutto le persone tra i 40-50 anni.

Il melanoma è al dodicesimo posto tra tutte le forme di cancro. Tra le cause importanti responsabili di questo fenomeno risulta l'**aumento dell'esposizione al sole** (radiazioni ultraviolette UVA-UVB) in presenza di una ridotta capacità schermante dell'atmosfera.

SOGGETTI A MAGGIOR RISCHIO

- I bambini fino a 15 anni
- Le persone con carnagione chiara, capelli biondi o rossi, occhi chiari
- Pazienti con un numero di nevi superiore a 10
- Soggetti con episodi di scottature solari e che abbiano numerose lentigo solari sulla pelle

PREVENZIONE PRIMARIA

(Autoprevenzione)

Le creme solari (con protezione dai raggi UVA e UVB) riducono l'incidenza se applicate su pelle asciutta e pulita almeno 20 minuti prima dell'esposizione al sole e ripetuto il trattamento ogni 2-3 ore. Buona norma non esporsi tra le ore 11 e le ore 15 o proteggersi riparandosi all'ombra sempre con prodotti solari e occhiali protettivi.

Le lampade abbronzanti emettono radiazioni UVA e UVB pericolose per la pelle.

PREVENZIONE MEDICA

(Diagnosi precoce)

La diagnosi precoce si è rivelata l'arma più importante per combattere il melanoma altrimenti letale. Controlli periodici (ogni sei mesi) con dermatoscopia e mappatura permettono di intercettare trasformazioni maligne e di procedere alla rimozione della neoformazione prima che sia troppo tardi (99% di sopravvivenza). Tra le zone più a rischio: schiena, gambe e piedi; ma ogni parte del corpo può essere colpita (cuoio capelluto, bocca, genitali, unghie, orecchio ecc.)

SISTEMA DI VALUTAZIONE CLINICA

"Regola dell'ABCDE"

- A: Asimmetria
- B: Bordi irregolari, frastagliati
- C: Colore disomogeneo (diversi colori come nero, blu, rosso e rosa)
- D: Diametro superiore a 6 mm
- E: Evoluzione, modifiche evidenti nell'arco di pochi mesi